

Oggetto Attuazione della D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017 - Stima dei veicoli necessari e sufficienti, nell'orario di massima esposizione di un giorno feriale scolastico, all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale (Massimo Impegno Veicoli-MIV), considerate anche le scorte nella misura del 20%, riferibile agli ambiti ottimali e ad ogni singolo contratto di servizio.

Determinazione del Direttore Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹ approva il documento riepilogativo, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (allegato1) relativo alla stima dei veicoli necessari e sufficienti, nell'orario di massima esposizione di un giorno feriale scolastico, all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale (Massimo Impegno Veicoli - MIV), considerate anche le scorte nella misura del 20%, riferibile agli ambiti ottimali² e ad ogni singolo contratto di servizio.

Il documento è stato elaborato secondo i criteri riportati nel dettaglio in "Motivazione".

Motivazione

Facendo seguito alla nota della Regione Piemonte del 31/08/2016 (prot. Agenzia n. 7677 del 01/09/2017), nonché agli accordi intercorsi per le vie brevi con la stessa Regione, con nota prot. n. 7672 del 01/09/2017 l'Agenzia ha richiesto ai Consorzi e alle imprese titolari di Contratti di Servizio relativi all'esercizio del trasporto pubblico locale su gomma in Piemonte di voler trasmettere, per ciascun contratto, i seguenti dati:

- l'impegno massimo dei veicoli in ora di punta;
- l'elenco (targa e telaio) degli autobus circolanti autorizzati all'effettuazione dei servizi.

Nel corso della riunione tenutasi presso la sede della Regione Piemonte il 13/09/2017, al fine di razionalizzare i costi del previsto Programma Regionale di Investimenti del Trasporto Pubblico Locale su Gomma e procedere alla sostituzione dei soli veicoli effettivamente necessari per lo svolgimento del servizio, è stato richiesto all'Agenzia di elaborare una stima dei veicoli sufficienti e necessari per l'effettuazione dei servizi di TPL in Piemonte, a partire dal numero di corse contemporanee in ogni Bacino di servizio in ora di punta in un giorno di massima esposizione, cioè in un giorno feriale scolastico (parametro convenzionalmente denominato MIV, Massimo Impegno Veicoli).

L'Agenzia procedeva pertanto ad effettuare la stima richiesta a partire, per i servizi extraurbani, dai Programmi di Esercizio presenti nel database regionale Omnibus (solo per la Provincia di Alessandria venivano utilizzati i dati, più aggiornati, del Database Visum), mentre per i servizi

urbani la stima veniva elaborata a partire dagli orari al pubblico delle linee della rete urbana considerata o, nel caso di GTT, a partire dalle caratteristiche orario trasmesse mensilmente all'Agenzia.

Per ogni Contratto di Servizio è stato pertanto individuato l'orario di massima esposizione, l'orario cioè a cui sono contemporaneamente attive il maggior numero di corse. Tale numero, corretto tenuto conto dei casi in cui una corsa parte dal medesimo capolinea e allo stesso orario in cui è terminata la precedente, e quindi evidentemente un unico veicolo è sufficiente per l'effettuazione di entrambe le corse, è stato in prima approssimazione adottato come valore del MIV del Bacino relativo al Contratto di Servizio considerato.

Questa prima stima del MIV è stata trasmessa ai consorzi e alle aziende titolari di contratti di servizio con nota prot. n. 10214 del 04/11/2016 insieme, per quanto riguarda i servizi extraurbani, all'elenco completo di tutte le corse attive in ora di punta suddivise per Contratti di servizio. Nella nota di trasmissione si evidenziava la presenza, in taluni casi, di significative differenze tra i valori stimati dall'Agenzia a partire dai Programmi di Esercizio e i valori dichiarati dalle aziende in risposta alla sopra richiamata nota prot. n. 7672 del 01/09/2017. Al fine di affinare la stima elaborata si è pertanto richiesto ai consorzi e alle imprese, nel caso in cui avessero riscontrato carenze o imprecisioni nei dati riportati, di trasmettere all'Agenzia:

- per quanto riguarda i Contratti di Servizio extraurbani, l'elenco di eventuali corse che, pur non essendo attive in orario MIV, necessitano dell'impiego di un ulteriore veicolo per poter essere effettuate, avendo capolinea troppo distante rispetto a quelli delle corse in orario di massimo Impegno per poter essere ad esse concatenate, o per qualsiasi altro motivo (che si chiedeva di specificare).
- per quanto riguarda i Contratti di Servizio urbani, gli orari di esercizio completi vigenti in un giorno ferialo scolastico e, in coerenza con gli orari trasmessi, il valore del MIV aziendale suddiviso per singola linea, tenendo però conto una volta sola di quei mezzi che vengono impiegati su più linee.

A seguito delle numerose osservazioni pervenute dalle aziende si è provveduto a rivedere, integrare e correggere i dati stimati in precedenza, in particolare aggiungendo all'elenco delle corse attive in orario MIV tutte le corse non attive in tale orario, ma che non possono essere concatenate ad alcuna delle corse operanti nell'orario di Massimo Impegno, ad esempio per la distanza dei rispettivi capolinea di partenza e arrivo, e necessitano pertanto, per essere svolte, dell'impiego di un ulteriore autobus (e, anche di un ulteriore autista).

Tenuto conto della necessità di adottare una metodologia e un approccio univoci per l'intera regione, a partire da dati oggettivi e verificabili come quelli degli orari di servizio caricati sul database regionale Ominibus, si è ritenuto, in linea generale, di non accogliere alcune delle osservazioni pervenute dai vettori, in particolare relative a:

1. dichiarazioni di un fabbisogno di veicoli maggiore rispetto a quello individuato a partire dal MIV, incrementato di una scorta del 20%, per la necessità, in ora di morbida o per servizi in aree a domanda debole, di ulteriori veicoli di dimensioni ridotte, in aggiunta rispetto a quelli della flotta considerata;
2. richieste di considerare, nell'ambito del medesimo Contratto di Servizio, orari di punta differenziati (ad esempio, invece che al mattino, in coincidenza con l'ingresso scuole, nel primo pomeriggio, in coincidenza con l'uscita scuole) per una parte degli operatori o per una parte dei depositi dello stesso operatore;
3. dichiarazioni di impiego di veicoli in ora di punta non suffragate dai dati richiesti nella sopra richiamata nota prot. n. 10214 del 04/11/2016.

4. più in generale, richieste di adozione di criteri per il calcolo del MIV diversi da quelli adottati e, seppur più precisi o più calzanti rispetto all'attuale organizzazione interna dell'operatore richiedente, difficili da espandere in modo oggettivo a tutto il parco autobus della regione.

Le nuove stime del Massimo Impegno Veicoli (MIV) sono state trasmesse ai Consorzi e alle aziende titolari di Contratti di Servizio con nota prot. n. 2958 del 24/03/2017, insieme con gli elenchi, per le corse extraurbane, di tutte le corse considerate e con la richiesta, nel caso in cui fossero state riscontrate carenze o imprecisioni nei dati riportati, di trasmissione all'Agenzia:

- per i titolari di Contratti di Servizio Extraurbani, dell'elenco di eventuali corse che, pur non essendo attive in orario MIV, richiedono l'impiego di un ulteriore veicolo per poter essere effettuate, perchè hanno capolinea troppo distanti rispetto a quelli delle corse in orario di massimo Impegno per poter essere ad esse concatenate, o per qualsiasi altro motivo (che si chiede di specificare);
- per i titolari di Contratti di Servizio Urbani, gli orari di esercizio completi vigenti in un giorno feriale scolastico (nei casi in cui non siano già stati trasmessi in precedenza) e, in coerenza con gli orari trasmessi, l'elenco dei turni guida nelle ore di massima esposizione dell'azienda e il valore del MIV aziendale suddiviso per singola linea, tenendo però conto una volta sola di quei mezzi che vengono impiegati per l'effettuazione di corse su più linee.

In analogia con quanto fatto in precedenza, con gli stessi criteri e con le medesime eccezioni, i dati trasmessi dalle aziende sono stati successivamente utilizzati per rivedere e integrare la stima del valore del MIV relativo ad ogni azienda, ad ogni contratto e ad ogni ambito ottimale.

Infine, con la D.G.R. n. 40-5004 dell' 08 maggio 2017 la Regione Piemonte deliberava, tra l'altro *“di demandare, in relazione agli investimenti regolati dal presente provvedimento, all'Agenzia della Mobilità Piemontese, nell'ambito delle sue funzioni attribuite dalla L.R. 1/2000 e s.m.i. e senza ulteriori oneri, l'elaborazione e l'approvazione del documento riepilogativo della stima dei veicoli necessari e sufficienti, nell'orario di massima esposizione di un giorno feriale scolastico, all'effettuazione dei servizi di trasporto pubblico locale (Massimo Impegno Veicoli - MIV), considerate anche le scorte nella misura del 20%, riferibile agli ambiti ottimali e ad ogni singolo contratto di servizio.* ³”

Si ritiene pertanto di procedere di approvare il documento riepilogativo Allegato1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Attenzione

Il presente documento verrà trasmesso alla Regione Piemonte ai sensi della D.G.R. n. 40-5004 dell'08/05/2017.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 21 giugno 2017

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004.

² Gli ambiti ottimali, individuati dalla D.G.R. n. 17-4134 del 12/07/2012, sono i seguenti:

1. bacino della provincia di Torino;
2. bacino della provincia di Cuneo;
3. bacino del nord-est, comprendente i territori delle province di Biella, Vercelli Novara e VCO;
4. bacino del sud-est, comprendente i territori delle province di Asti e Alessandria.

³ Deliberazione n. 3 del paragrafo "Delibera" della DGR in oggetto.